

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'ATS INSUBRIA - ANNO 2020

A cura di: U.O.C. Epidemiologia - Direzione Sanitaria

A cura di:
Dott.ssa Maria L. Gambino
Dott.ssa Monica Lanzoni
Dott.ssa A.S. Sabina Speciali

INTRODUZIONE

La demografia è la disciplina che, avvalendosi di metodi quantitativi, studia le caratteristiche delle popolazioni, sia di tipo strutturale (ammontare e struttura per sesso e per età), sia di tipo dinamico (nascite, decessi, migrazioni, ecc.). Le informazioni demografiche contribuiscono, seppur indirettamente, alla valutazione delle condizioni socio-sanitarie e sono di grande utilità per una corretta pianificazione dello sviluppo socioeconomico di una popolazione, con particolare riferimento all'attenta risposta ai bisogni sanitari nonché al razionale impiego delle risorse. Rappresentano, altresì, un supporto alla valutazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

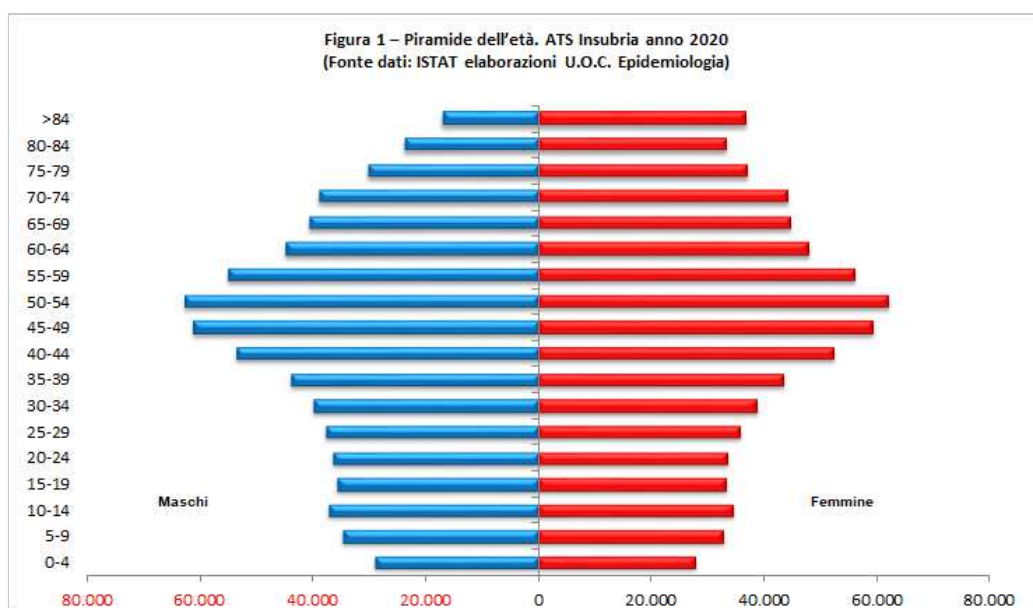
MATERIALI E METODI

Con la Legge Regionale 23/2015 l'Ambito Territoriale del Medio Lario è stato attribuito all'ATS della Montagna; con la Legge Regionale 15 del 28/11/2018, dal 1° gennaio 2019 fa parte dell'ATS Insubria.

In questo report i dati ISTAT dell'anno 2020, relativi al territorio dell'ATS dell'Insubria, sono stati elaborati per il calcolo di specifici indicatori e questi sono stati confrontati con gli ultimi valori ISTAT nazionali e regionali disponibili. Per i test di significatività si sono utilizzati i limiti di confidenza.

RISULTATI

La distribuzione per età della popolazione fotografa la situazione demografica di un determinato ambito territoriale, mostra il rapporto tra femmine e maschi alle diverse età e descrive il rapporto tra giovani, adulti e anziani. Permette di fare anche previsioni per il futuro: una base larga con una forma a piramide indica una popolazione che crescerà, mentre una base che si restringe determina una configurazione a "botte", indice di una società in cui sta calando la natalità. Un esempio di quest'ultimo caso è la distribuzione per età inerente all'ATS Insubria (figura 1), nella quale si ha una base più ristretta rispetto alle classi d'età intermedie; la classe d'età più consistente è quella che comprende la generazione nata nel periodo del boom economico alla fine degli anni '60: da rilevare la riduzione della crescita della prima fascia quinquennale.



L'ATS Insubria copre una superficie di 2.046,19 Km²: il Distretto Sette Laghi è il più esteso con 765,07 Km². (Aree calcolate al netto delle superfici lacustri)

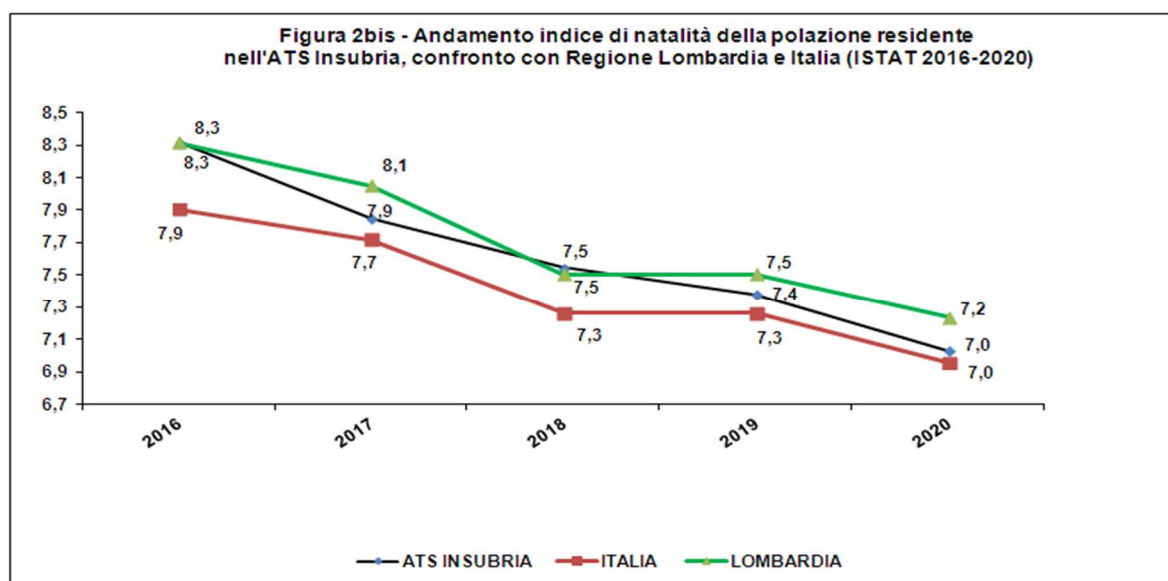
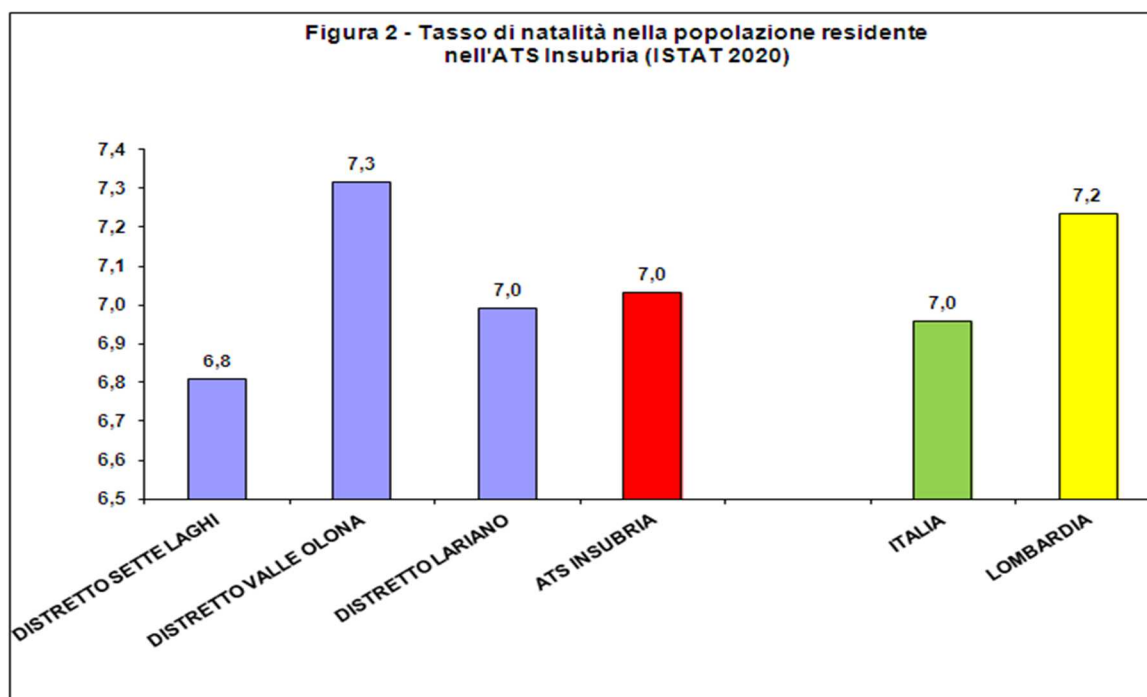
La **densità abitativa** è risultata di 723,0 abitanti per Km², raggiungendo nel Distretto Valle Olona 1338,7 abitanti per Km².

I soggetti maschi sono risultati 722.946 (48,9%) e le femmine 756.393 (51,1%). Su 1.479.339 abitanti residenti, 196.446 (13,3%) presentavano meno di 15 anni, 935.298 (63,2%) erano in età lavorativa compresa tra 15 e 64 anni e 347.595 (23,5%) superavano i 64 anni. Le femmine in età fertile, classe di età 15-49 anni, sono risultate 297.563 pari al 39,3%.

I **nati vivi** sono stati 10.405.

Il **tasso di natalità** è stato di 7 nati per 1.000 abitanti (figura 2), identico al dato nazionale ed inferiore all'anno precedente (7,4) e a quello regionale (7,2). Nel Distretto Sette Laghi si è registrato il tasso più basso (6,8).

Nella figura 2bis si pongono a confronto i tassi di natalità di ATS Insubria, Italia e Lombardia dal 2016 al 2020: risulta evidente la costante diminuzione negli anni del tasso di natalità a qualsiasi livello territoriale.

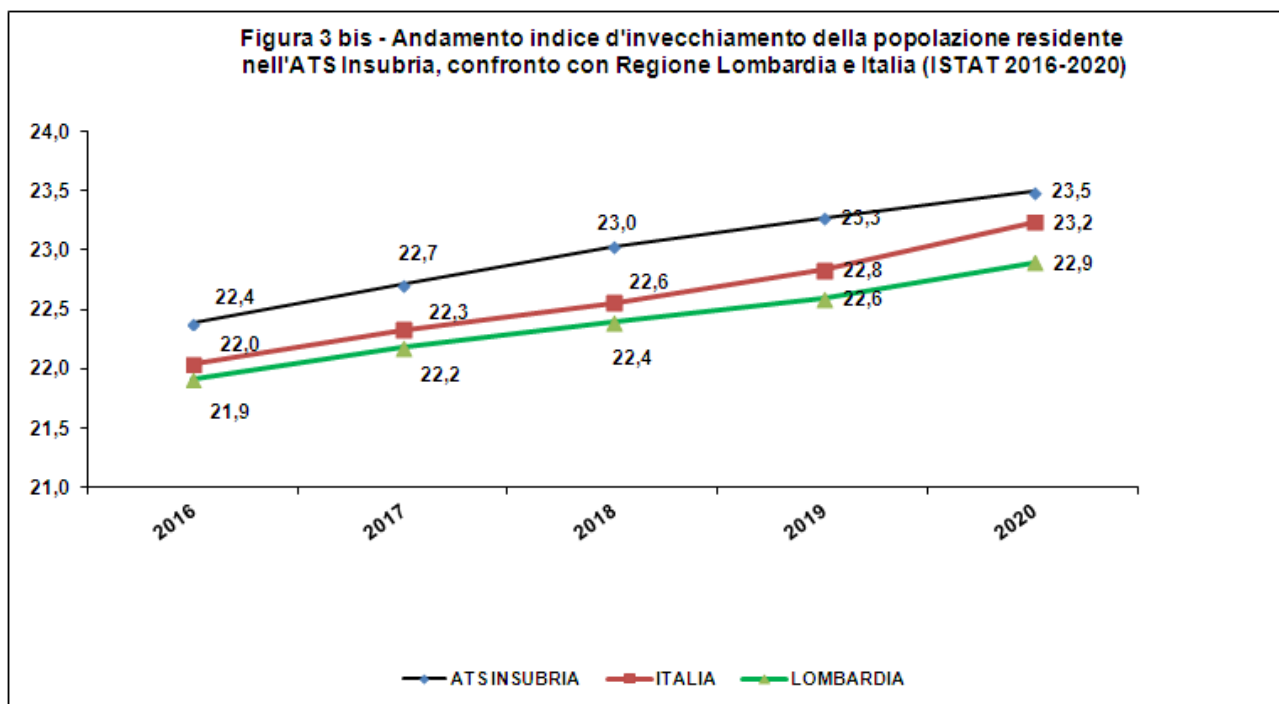
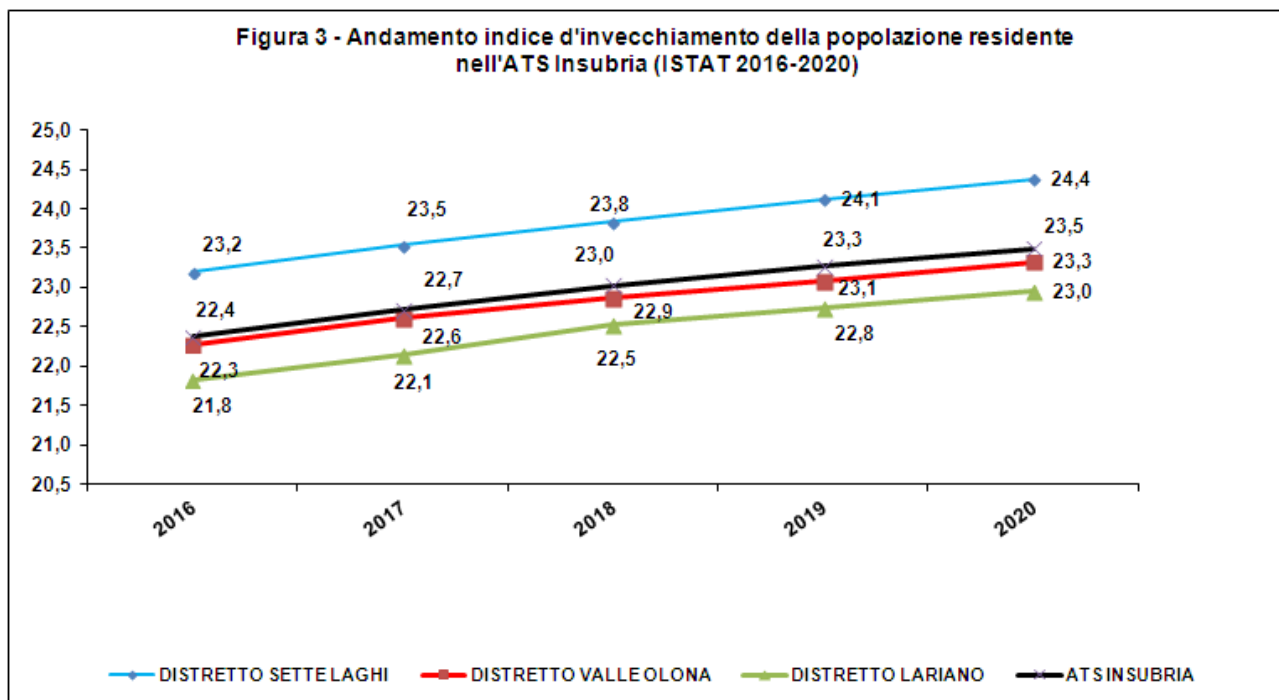


Il **tasso grezzo di mortalità** a livello di ATS è stato di 12,6 per 1.000 abitanti, il valore più alto (13,3) si riscontra nel Distretto dei Sette Laghi, seguito dal Distretto Lariano (12,6) e il più basso (12,0) nel Distretto Valle Olona (*fonte dati di mortalità Anagrafe Assistiti*).

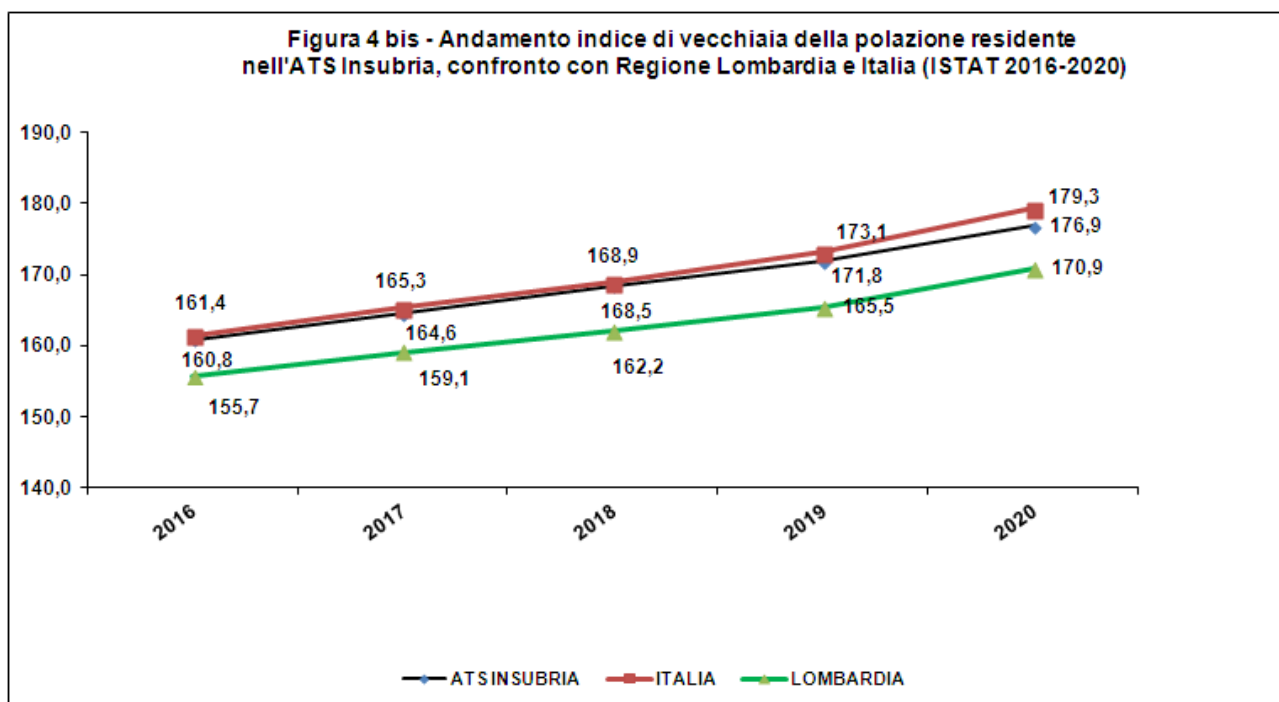
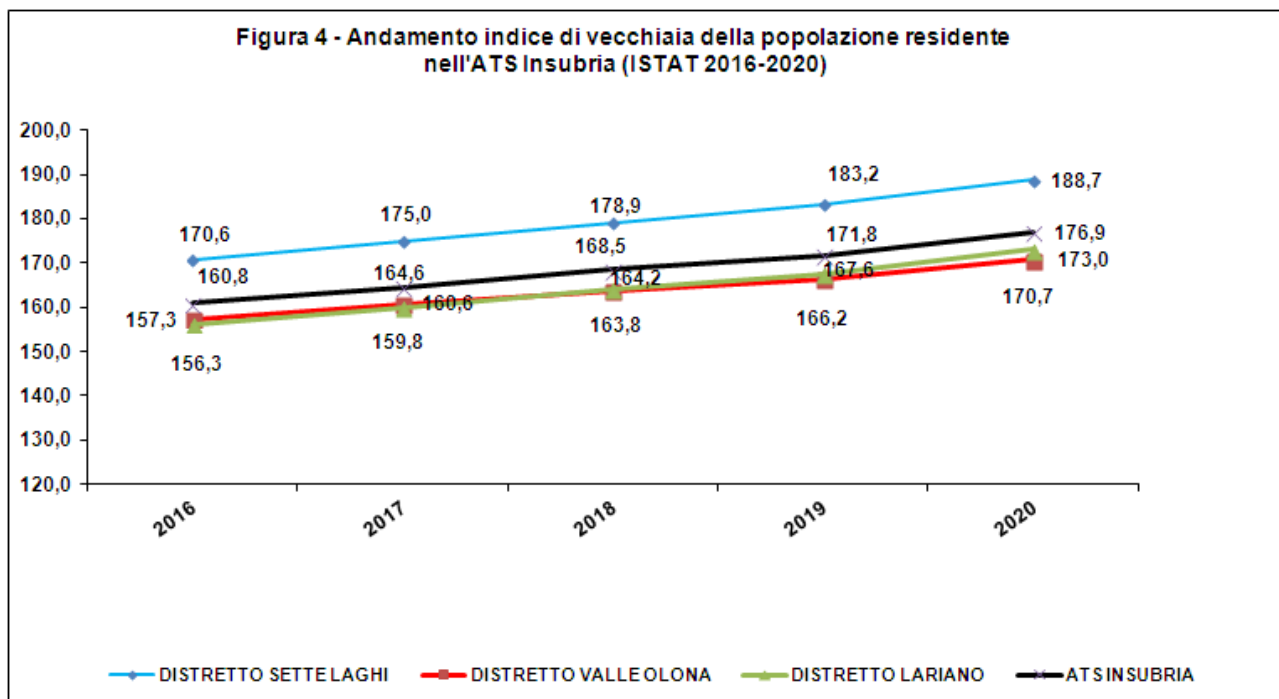
Il **saldo naturale** (differenze tra nati vivi e morti) è risultato negativo con -8.292 unità.

L'**indice di invecchiamento** rappresenta la proporzione della popolazione con età di 65 anni ed oltre sul totale della popolazione. Tale indice a livello di ATS è risultato 23,5, in costante aumento negli ultimi cinque anni (figura 3) con il valore massimo raggiunto nel Distretto Sette Laghi (24,4).

Il valore ATS è risultato superiore a quello lombardo e nazionale anche in questo caso in aumento nel periodo osservato (figura 3 bis).



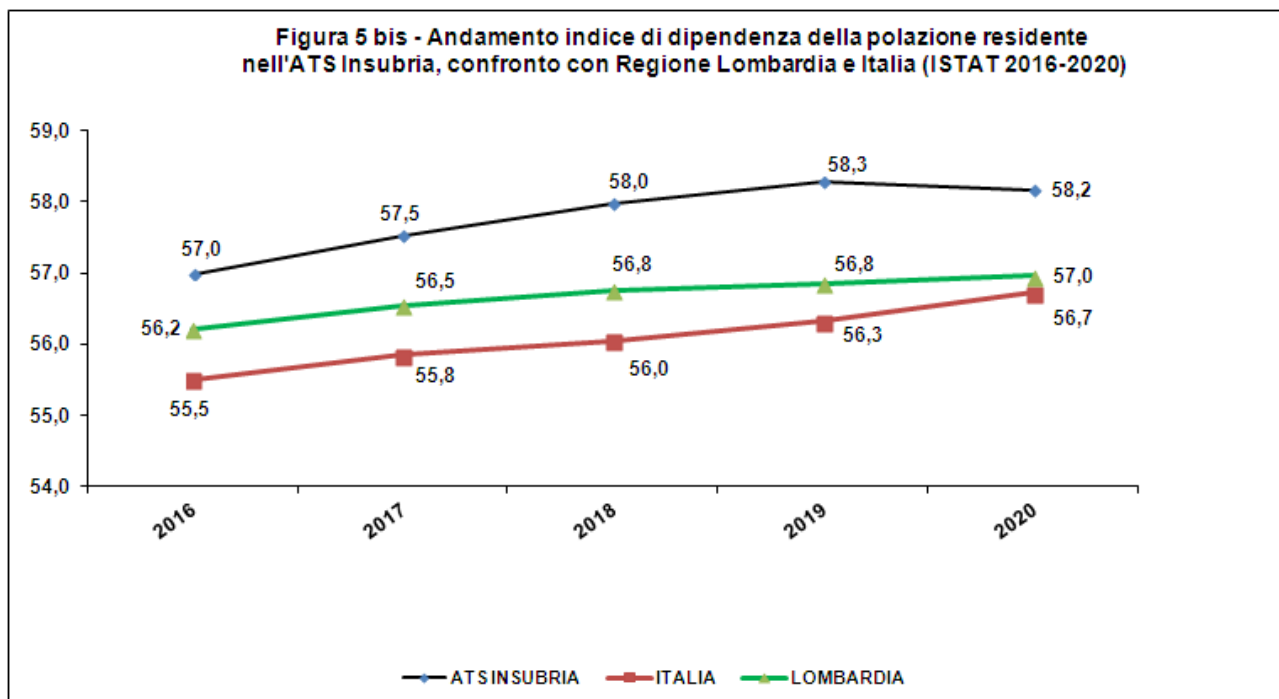
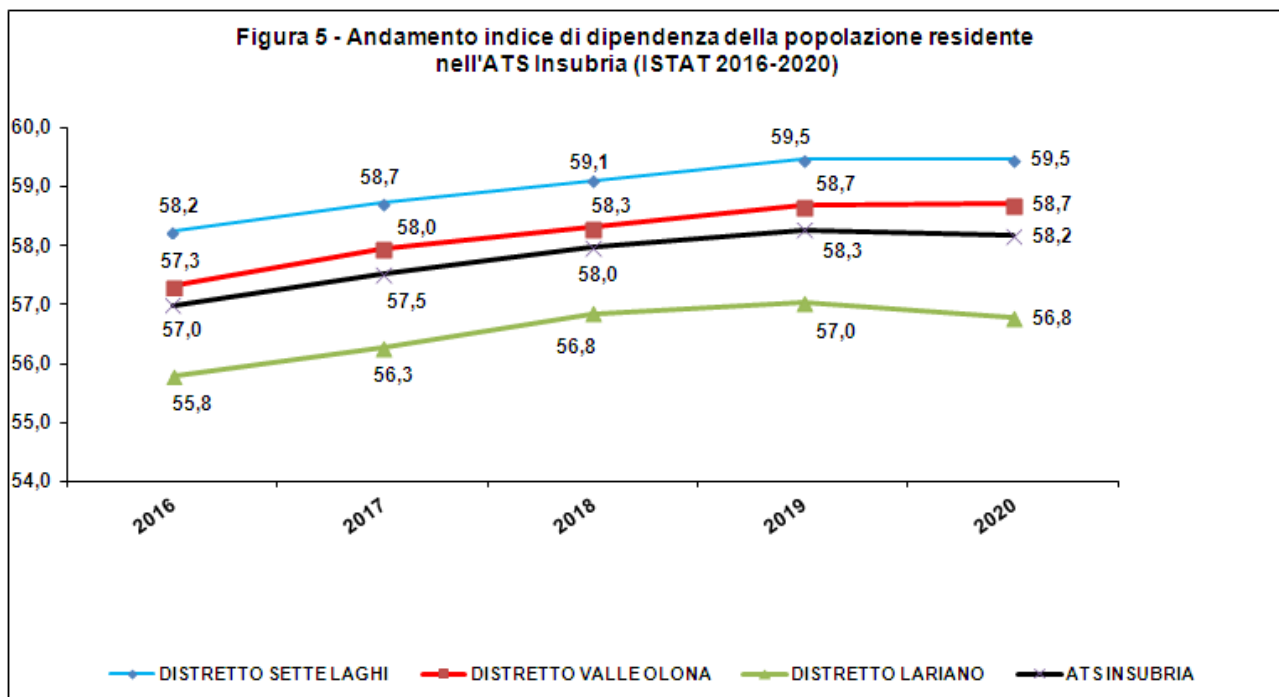
L'**indice di vecchiaia** calcola il rapporto tra la popolazione con età di 65 anni ed oltre e quella di età fino ai 14 anni. Nell'intera ATS, per il 2020, è stato 176,9 (figura 4) con un massimo nel Distretto Sette Laghi (188,7). L'indice ATS (figura 4bis) è risultato superiore a quello regionale (170,9) e inferiore a quello nazionale (179,3).



L'**indice di lavoro** mette in evidenza che il 63,2% degli abitanti è risultato in età lavorativa (fascia d'età 15-64 anni), il Distretto con l'indice più basso è stato quello dei Sette Laghi (62,7%), seguito dal Distretto Valle Olona (63,0) e da quello Lariano (63,8).

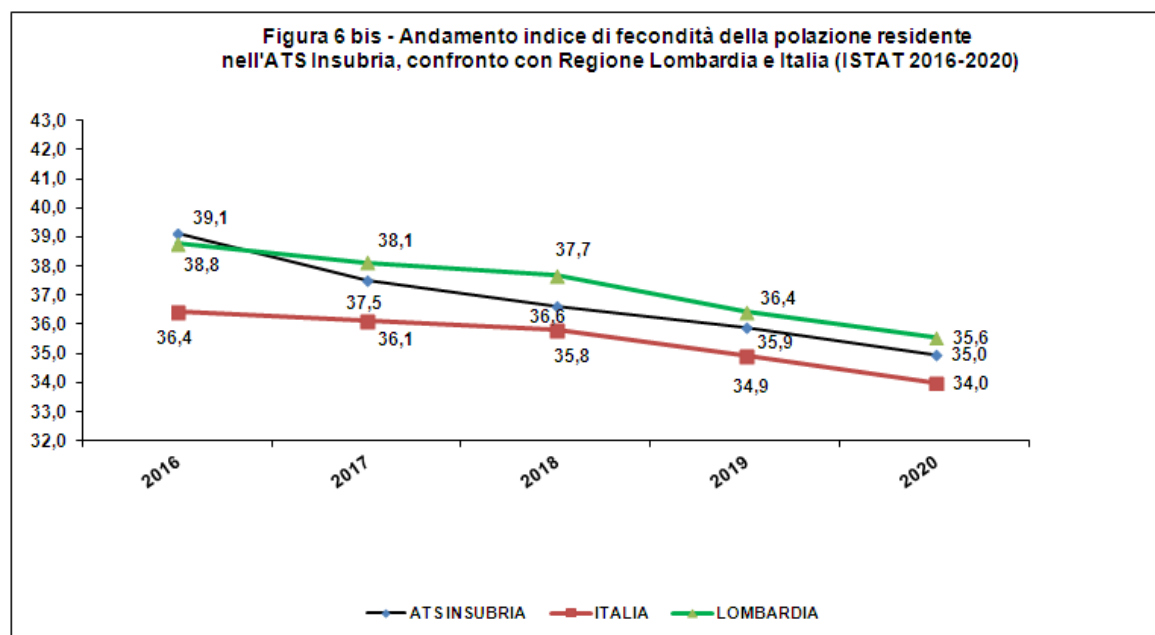
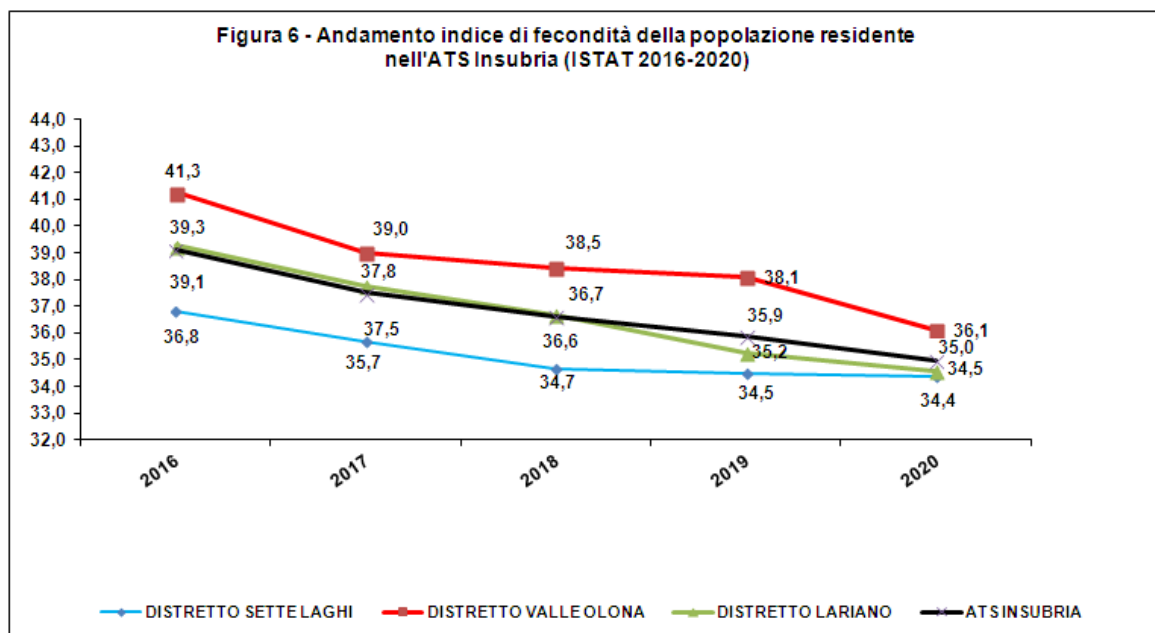
L'**indice di dipendenza** viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è costituito dalla frazione di popolazione che, a causa dell'età troppo bassa (meno di 15 anni) o troppo alta (più di 64 anni), si ritiene non essere produttiva e quindi dipendente da altri soggetti. Il denominatore è costituito dalla fascia di popolazione (15-64 anni) che, essendo in

attività, dovrebbe provvedere al sostentamento della frazione di popolazione sopra considerata. Tale indicatore è risultato 58,2 (figura 5), superiore a quello lombardo (57,0) ed italiano (56,7) con un trend che negli ultimi due anni sembra stabilizzarsi (figura 5bis). Ciò indica che per 100 cittadini in età lavorativa ci sono circa 58 persone in età potenzialmente non produttiva. Il Distretto con il valore più elevato è stato quello Sette Laghi con 59,5.



L'**indice di fecondità** è l'indicatore che stima il rapporto tra il numero di bambini nati vivi ed il numero di donne in età feconda, convenzionalmente compresa tra 15 e 49 anni. Questo indicatore assume valori elevati nelle popolazioni con alta natalità. Nel nostro territorio (figura 6) è risultato 35,0 per 1.000 donne₁₅₋₄₉; in Lombardia è risultato 35,6 e a livello nazionale 34,0. A livello

distrettuale, di ATS, regionale e nazionale la tendenza di questo indice è verso una diminuzione costante (figura 6bis).



La **percentuale di femmine in età fertile** è risultata 39,3: il valore più basso si è registrato nel Distretto Sette Laghi (38,5), seguito dal Distretto Valle Olona (39,6) e quindi quello Lariano (39,8).

Nella tabella 1A sono riportati per gli anni 2015-2020 i principali dati ed indicatori demografici. In particolare:

- la popolazione totale è superiore allo scorso anno di 6.543 unità, la variazione percentuale con l'anno 2015 mostra un lieve scostamento del +0,5%;
- il numero dei nati e dei morti evidenzia una costante e statisticamente significativa negatività del saldo naturale;
- il tasso di natalità ha presentato una costante tendenza alla diminuzione con una variazione percentuale rispetto all'anno 2015 del -16,2%;

- il tasso grezzo di mortalità (calcolato sui dati estratti dalla Anagrafe Assistiti di ATS aggiornati da Regione Lombardia al 31/12/2020) presenta il valore più elevato degli ultimi cinque anni (12,6 per 1.000 ab.) a causa dell'epidemia di SARS-CoV-2. Tuttavia esso risultava in lieve aumento anche nel quinquennio precedente;
- l'indice di invecchiamento ha presentato negli anni un costante aumento confermando un persistente invecchiamento della popolazione;
- l'indice di fecondità è in costante diminuzione ormai da 10 anni.

Tabella 1A - Andamento temporale dei principali dati ed indici demografici ATS Insubria.
Anni 2015-2020 (Fonte dati: ISTAT - elaborazioni a cura U.O.C. Epidemiologia)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Var. 2015-20	Var. %
Popolazione totale	1.472.641	1.472.317	1.472.902	1.472.574	1.472.796	1.479.339	6.698	0,5
Maschi	717.653	717.684	718.130	718.672	719.159	722.946	5.293	0,7
Femmine	754.988	754.633	754.772	753.902	753.637	756.393	1.405	0,2
Nati vivi	12.362	12.246	11.564	11.114	10.760	10.405	-1.957	-15,8
Morti	14.264	13.631	14.403	14.563	15.093	18.697	4.433	31,1
Saldo naturale	-1.902	-1.668	-2.839	-3.449	-4.333	-8.292	-6.390	336
Tasso di natalità (x1.000)	8,4	8,3	7,9	7,5	7,3	7,0	-1,4	-16,2
Tasso grezzo di mortalità (x1.000)	9,7	9,5	9,8	10,1	10,2	12,6	3,0	30,5
Indice di invecchiamento (x100)	21,4	22,4	22,7	23,0	23,3	23,5	2,0	9,6
Indice di fecondità (x1.000)	38,9	39,1	37,5	36,6	35,9	35,0	-3,9	-10,1
Indice di dipendenza (x100)	56,4	57,0	57,5	58,0	58,3	58,2	1,8	3,2
indice di vecchiaia (x100)	156,8	160,8	164,6	168,5	171,8	176,9	20,1	12,8

Nella tabella 1B è riportato il confronto dell'anno 2020 con il valore medio del quinquennio 2015-2019.

In particolare:

- nel 2020, rispetto al quinquennio precedente, risultano statisticamente diminuiti il tasso di natalità e l'indice di fecondità;
- risultano, invece, statisticamente aumentati il tasso grezzo di mortalità, l'indice di invecchiamento e di dipendenza; anche il saldo naturale presenta un valore negativo in aumento significativo.

Tabella 1B - Confronto dell'anno 2020 con il valore medio del quinquennio 2015-2019
(Fonte dati: ISTAT - elaborazioni a cura U.O.C. Epidemiologia)

	2020***	Media 2015- 2019	DS 2015- 2019*	Media - 2DS**	Media + 2DS**
Popolazione totale	1.479.339	1.472.646	224	1.472.197	1.473.095
Maschi	722.946	718.260	651	716.958	719.562
Femmine	756.393	754.386	585	753.217	755.556
Nati vivi	10.405	11.609	697	10.216	13.002
Morti	18.697	14.391	528	13.334	15.447
Saldo naturale	-8.292	-2.838	1.102	-5.041	-635
Tasso di natalità	7,0	8		8,1	8,4
Tasso grezzo di mortalità	12,6	9,8		9,4	9,7
Indice di invecchiamento	23,5	22,6		22,6	22,8
Indice di fecondità	35,0	37,6		37,5	37,8
Indice di dipendenza	58,2	57,4		57,4	57,5

* Per i tassi e gli indici: valori quinquennali

**Per i tassi e gli indici si sono calcolati i limiti di confidenza

Fonte Anagrafe Assistiti ATS

Insubria In grassetto i valori

CONCLUSIONI

Rispetto al quinquennio precedente nel 2020 la popolazione della ATS Insubria è rimasta pressoché costante con una variazione percentuale dello 0,5%. È interessante notare che tra il 2015 e il 2019 le differenze tra gli anni si attestavano tra le -384 e +585 persone, invece tra il **2019 e il 2020** si evidenzia un **aumento di residenti pari a 6.543 unità**, per lo più distribuiti nei comuni di Como, Mariano Comense e alcuni comuni della Provincia di Varese limitrofi alla Provincia di Milano.

L'analisi degli indicatori sotto riportati evidenzia una popolazione che tende ad invecchiare:

- ✓ l'indice d'invecchiamento è risultato superiore agli anni precedenti;
- ✓ il saldo naturale ha presentato un valore negativo con i nati in diminuzione e i decessi in aumento;
- ✓ la fecondità è risultata in diminuzione.

Il lento mutare della popolazione rende poco percepibile che sul lungo periodo i cambiamenti possono influenzare la situazione economico-sociale di un territorio. Senza una inversione di tendenza, il persistente invecchiamento della popolazione costringerà, fra alcuni anni, ad affrontare gravi problemi di tipo sociale, come il garantire l'assistenza ad un'ampia proporzione di popolazione anziana, e il garantirne la previdenza economica. Tuttavia con opportune misure di promozione della salute e di prevenzione delle malattie croniche, oltre ad aumentare la longevità, si pospone l'inizio della disabilità rispetto al momento del decesso con, fattore non trascurabile, una riduzione della spesa sanitaria.

Sarebbe opportuno predisporre ed attuare programmi di promozione degli stili di vita che conducano ad un'anzianità "più sana e soddisfatta" ed un invecchiamento "ben riuscito".